

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

--00(0)000--

Prot.n. 914

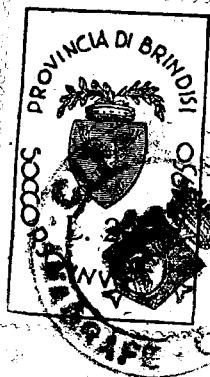
Brindisi.li 14 OTT. 1958

Al Sig. Salatelli Luigi
4^e lotto - Via per la Salvo
- Gassano -

OGGETTO: Invio contratto di locazione.-

Si trasmette, allegato alla presente, copia del contratto di locazione relativo all'appartamento da V.S. tenuto in fitto.-

IL PRESIDENTE
(Com.te Ubaldo VALLARINO)



COMUNE DI FASANO

n. 10

Diritti segret. L. 10

Diritti urgenza L. 10

L'ECONOMIA

MUNICIPALITÀ DI FASANO

PROVINCIA DI BRINDISI

IL SINDACO

dalle risultanze di questo registro di popolazione

CERTIFICA

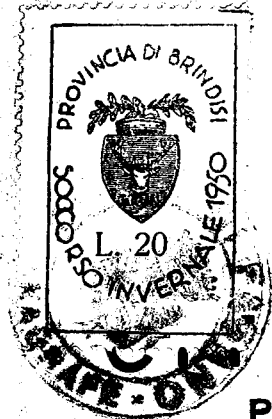
Che il signor Sabatelli Luigi nato a Fasano il 31
agosto 1921 occupa la casa sita in via Riccardi 21
dal 7/1/1950.



In fede si rilascia in carta libera assegnazione case popolari

li, 25 gennaio 1956

IL SINDACO



COMUNE DI FASANO

n.° _____
Diritti segret. L. _____
Diritti urgenza L. _____

L'ESCONO

TA' DI FASANO

PROVINCIA DI BRINDISI

IL SINDACO

dalle risultanze di questo registro di popolazione

CERTIFICA

Che Sabatelli Luigi nato a Fasano il 31/8/1921 ha
la sua abituale residenza in questo Comune sindalla
nascita:

In fede si rilascia in carta libera

assegnazione case popolari

li, 25 gennaio 1956

IL SINDACO



CITTA' DI FASANO

PROVINCIA DI BRINDISI

IL SINDACO

assunte le debite informazioni

CERTIFICA

che il Signor **DELUCA** Aquilino fu Camille, coniugato con
GARDONE Silvia di Francesco, nato a **LATTARICO** il 12 marzo 1921
e già residente è privo di abitazione e che le masserizie sono
depositate, parte presso il Sig. **PUTIGNANO** Nicola e parte presso
DELUCA Michele.

Che lo stesso si serve per appoggio dei locali del Bar dallo stesso
gestite.

////////////////////

////////

In fede si rilascia in carta libera Per uso assegnazione alloggi case
popolari

li 26.8.1958

195



IL SINDACO



COMUNE DI FASANO
N.° 23873
Diritti segret. L. 20
Diritti urgenza L.
L'ECONOMO

CITTA' DI FASANO

PROVINCIA DI BRINDISI

IL SINDACO

dalle risultanze dei registri di Popolazione

CERTIFICA

Che: De Luca Aquilino nato in Lattano
il 10.3.1921 atto n. 31, iscritto in questo
registro di Popolazione e qui residente
dal 12.5.94 con abitazione in via
Piazza Umberto I n. 4

In fede si rilascia in carta libera

li

5. 8.

195

bollo
per uso di bollo



IL SINDACO

[Signature]

[Signature]

COMUNE DI

Fasano

- (Provincia di

Brindisi

Mod. A. F. (s. f.)

CERTIFICATO DI STATO DI FAMIGLIA

PER ASSEGNI FAMILIARI

(T.U. delle norme sugli assegni familiari, art. 38 - Decreto interministeriale 30 agosto 1937)

Si certifica che la famiglia cui appartiene il Sig.

nato a

Lettarico

il

30.4.1947

di condizione

commerciante

celibe - coniugato il

Rizzo Umberto n. 4

è iscritta in questo registro di popolazione,

abita in

e si compone come segue:

N.	COGNOME E NOME	NASCITA			Relazione di parentela	Professione
		Comune	giorno	mes	anno	
1	De Luca Aquilino	Lettarico	10	3	921	P.F. commerciante
2	Cardone Silvio	Fasano	12	7	923	moglie casalinga
3	De Luca Camillo	"	22	4	968	figlio

Fasano li 5. 8. 195

IL SINDACO

Copia del presente certificato è stata consegnata al sottoscritto datore di lavoro il

e dallo stesso spedita all'I.N.P.S. sede provinciale di

il

195

Firma del datore di lavoro:

Domicilio:

AVVERTENZE

1. — Gli assegni familiari spettano per le persone a carico, ai capi di famiglia che prestano lavoro retribuito alle dipendenze di altri, nel territorio dello Stato, qualunque ne sia l'età, il sesso e la nazionalità.

2. — Gli assegni familiari non spettano:

- a) ai domestici ed al personale in genere addetto ai servizi familiari;
- b) alla moglie del datore di lavoro;
- c) ai parenti ed affini entro il 3° grado del datore di lavoro che siano con lui conviventi;
- d) ai lavoratori a domicilio;
- e) ai coloni, mezzadri e compartecipanti familiari.

3. — Gli assegni spettano nei limiti e con le condizioni stabilite dalle disposizioni in vigore:

- a) per la moglie;
- b) per il marito invalido permanentemente al lavoro;
- c) per i genitori, legittimi, naturali ed adottivi, per gli affilanti, per il patrigno e la matrigna e per la persona cui il lavoratore fu legalmente affidato in qualità di esposto;
- d) per gli altri ascendenti in linea retta del lavoratore;
- e) per i figli legittimi o legittimati, per quelli naturali legalmente riconosciuti, per quelli nati da precedente matrimonio dell'altro coniuge (o nati dall'altro coniuge prima del matrimonio e legalmente da lui riconosciuti anteriormente o posteriormente al matrimonio), per i fratelli e le sorelle (anche uterini e consanguinei e compresi i figli naturali della madre), per i nipoti (in linea retta e collaterale e compresi i figli naturali di una figlia o sorella nubile), per gli esposti regolarmente affidati, per i minori legalmente affidati dal Tribunale dei minori e per i minori affiliati e adottati.

4. — Per ottenere gli assegni, gli aventi diritto debbono presentare, anzitutto, un certificato di stato di famiglia, redatto dal Comune di origine o di residenza sul presente modulo.

Nel caso in cui le persone a carico per cui si richiedono gli assegni non siano conviventi con il lavoratore richiedente, deve essere esibito un separato stato di famiglia.

Quando non sia sufficiente il documento di cui sopra per comprovare il diritto agli assegni, dovranno essere presentati tutti gli altri documenti, che saranno indicati per i singoli casi dalle Sedi provinciali dell'Istituto nazionale della previdenza sociale.

Il presente documento è valido fino al massimo di un anno dalla data del rilascio e deve essere rinnovato ad ogni variazione della situazione di famiglia.

Il presente modulo deve essere rilasciato esclusivamente ai fini dell'erogazione degli assegni familiari, ed è esente da qualsiasi tassa, ai sensi dell'art. 87 del T.U. sugli assegni familiari, approvato con D.P.R. 30 maggio 1955, n. 797.

Copia per il lavoratore: da esibire ai successivi datori di lavoro per richiedere gli assegni familiari



PER ASSEGNI FAMILIARI

Sì certifica che la famiglia cui appartiene il Sig.

nato a Santharico il 10.3.1921 di condizione commerciante
celibe - coniugato il 30.4.1947 è iscritta in questo registro di popolazione,
abita in Piazza Umberto I n. 7 e si compone come segue:

N.	COGNOME E NOME	NASCITA				Relazione di parentela	Professione
		Comune	giorno	meso	anno		
1	De Luca Aquilino	Lattarone	10	3	1921	C.F.	commerciante
2	Cardone Silvia	Fasano	12	7	1923	moglie	casalinga
3	De Luca Camillo	"	22	4	1968	figlio	
COMUNE DI FASANO N.° <i>250</i> Diritti regist. L. <i>to</i> Diritti di bollo L. <i>to</i> L'ECONOMO <i>AL</i>							

2266864 - 11-55 - A.S. (2,000.000)

Hasano li 5. 8. 195 J

195

EL SINDACO

~~IL SINDACO~~
~~GIOVANNI MONOPOLI~~

Vedi le avvertenze a tergo

AVVERTENZE

1. — Gli assegni familiari spettano per le persone a carico, ai capi di famiglia che prestano lavoro retribuito alle dipendenze di altri, nel territorio dello Stato, qualunque ne sia l'età, il sesso e la nazionalità.

2. — Gli assegni familiari non spettano:

- a) ai domestici ed al personale in genere addetto ai servizi familiari;
- b) alla moglie del datore di lavoro;
- c) ai parenti ed affini entro il 3° grado del datore di lavoro che siano con lui conviventi;
- d) ai lavoratori a domicilio;
- e) ai coloni, mezzadri e compartecipanti familiari.

3. — Gli assegni spettano nei limiti e con le condizioni stabilite dalle disposizioni in vigore:

- a) per la moglie;
- b) per il marito invalido permanentemente al lavoro;
- c) per i genitori, legittimi, naturali ed adottivi, per gli affilianti, per il patrigno e la matrigna e per la persona cui il lavoratore fu legalmente affidato in qualità di esposto;
- d) per gli altri ascendenti in linea retta del lavoratore;
- e) per i figli legittimi o legittimati, per quelli naturali legalmente riconosciuti, per quelli nati da precedente matrimonio dell'altro coniuge (o nati dall'altro coniuge prima del matrimonio e legalmente da lui riconosciuti anteriormente o posteriormente al matrimonio), per i fratelli e le sorelle (anche uterini e consanguinei e compresi i figli naturali della madre), per i nipoti (in linea retta e collaterale e compresi i figli naturali di una figlia o sorella nubile), per gli esposti regolarmente affidati, per i minori legalmente affidati dal Tribunale dei minori e per i minori affiliati e adottati.

4. — Per ottenere gli assegni, gli aventi diritto debbono presentare, anzitutto, un certificato di stato di famiglia, redatto dal Comune di origine o di residenza sul presente modulo.

Nel caso in cui le persone a carico per cui si richiedono gli assegni non siano conviventi con il lavoratore richiedente, deve essere esibito un separato stato di famiglia.

Quando non sia sufficiente il documento di cui sopra per comprovare il diritto agli assegni, dovranno essere presentati tutti gli altri documenti, che saranno indicati per i singoli casi dalle Sedi provinciali dell'Istituto nazionale della previdenza sociale.

Il presente documento è valido fino al massimo di un anno dalla data del rilascio e deve essere rinnovato ad ogni variazione della situazione di famiglia.

Il presente modulo deve essere rilasciato esclusivamente ai fini dell'erogazione degli assegni familiari, ed è esente da qualsiasi tassa, ai sensi dell'art. 87 del T.U. sugli assegni familiari, approvato con D.P.R. 30 maggio 1955, n. 797.

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
Della Provincia di Brindisi

-----ooO(O)Ooo-----

Prot.n. 120
Ufficio AMM.VO-

Brindisi, li 16.4.1959

- AL SIG. Se Luca Aquilino
VIA per la Selva - 42. lotto
Josano
=====

OGGETTO: Invio contratto di locazione.

Si trasmette, allegato alla presente, copia del contratto di locazione relativo all'appartamento da V.S. tenuto in fitto.-



IL DIRETTORE

Avv. Vincenzo PALMA)

Normale 140 Boll. Uff. 1915

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

di

N. vol. delle denunce

Art. del campione unico

(§ 47 ultimo capoverso, della normale n. 45
del Bollettino demaniale 902)(1) Cognome, nome e paternità del denun-
ziante o dei denunzianti e indicazione se
il denunziante è il locatore o il conduttore.

(2) Dimora di ciascuno.

(3) Fra essi denunzianti o denunziante in
proprio oppure per conto di (cognome,
nome, paternità e domicilio del condut-
tore, o del locatore) ed i signori (cognome,
nome, paternità e domicilio delle altre
parti contraenti).

(4) Hanno avuto oppure avranno.

(5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).

(6) Particolareggiata ed estimativa dichiara-
zione delle convenzioni, escluse le indica-
zioni non preordinate al solo scopo della li-
quidazione della tassa (normale 73 del 1907).

(7) Firma del denunziante o dei denunzianti.

DENUNZIA

di contratto verbale di affitto di fabbricati

In sottoscritt. o (1) Com.te Ubaldo

VALLARINO nella sua qualità di Presidente

dell' I. A. C. P.

dimorant. e (2) Brindisi Via Casimiro, 9

dichiara di avere verbalmente stipulato le seguenti

convenzioni fra essi o denunziant. e (3) ed il

Sig. Schatelli Luigi

..... convenzioni che (4) hanno avuto

esecuzione col giorno (5) 10-8 19 58

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Designazione delle cose locate: Appartamento n. 2 del 4° lotto

di Case Popolari nel Comune di Jesau

Durata della locazione: dal 10-8-1958 al 10-8-1959

Corrispettivi pattuiti: L. 6.225 mensili anticipate 74700

Fatta la presente denuncia in esequimento degli articoli 79 ed 82 della legge del
registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

A BRINDISI, addì 27 Agosto 19 58

I DENUNZIANTE (7)

PRESIDENTE

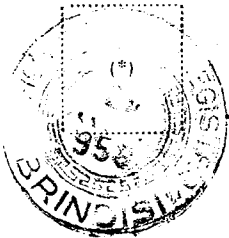
(Com.te Ubaldo G. Vallarino)

Registrata la presente denuncia, addì 29 AGO. 1958 19 al N. 1918

vol. foglio registro Atti privati, ed esatte lire 6250

(*) Bollo a calendario.

IL PROCURATORE



Art. 79.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denuncia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono

c) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le sopratasse per ritardata denuncia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse sopratasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denuncia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (allegato D alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, modificata dalla legge 15 febbraio 1949, n. 33, art. 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa della tassa di registro allegato A alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, Parte I).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corrisposizioni in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 dicembre 1897, n. 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

Normale 140 Boll. Uff. 1915

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

di
N. vol. delle denunzie
Art. del campione unico

(§ 47, ultimo capoverso, della normale n. 45
del Bollettino demaniale 902)

(1) Cognome, nome e paternità del denun-
ziante o dei denunzianti e indicazione se
il denunziante è il locatore o il conduttore

(2) Dimora di ciascuno.

(3) Fra essi denunzianti o denunziante in
proprio oppure per conto di (cognome,
nome, paternità e domicilio del condut-
tore, o del locatore) ed i signori (cognome,
nome, paternità e domicilio delle altre
parti contraenti).

(4) Hanno avuto oppure avranno.

(5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).

(6) Particolareggiata ed estimativa dichiara-
zione delle convenzioni, escluse le indica-
zioni non preordinate al solo scopo della li-
quidazione della tassa (normale 73 del 1907).

(7) Firma del denunziante o dei denunzianti.

D E N U N Z I A

di contratto verbale di affitto di fabbricati

Il sottoscritto (1) Com.te Ubaldo

VALLARINO nella sua qualità di Presidente
dell'I. A. C. P.

dimorante (2) BRINDISI - Via Casimiro 9

dichiara di avere verbalmente stipulato le seguenti

convenzioni fra esso denunziante (3) ed il

Sig. Sabatelli Luigi

convenzioni che (4) Hanno avuto

esecuzione col giorno (5) 10 Agosto 19 57

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Designazione delle cose locate: Appartamento n. 2 del 4° Lotto
di case popolari nel Comune di Penaro

Durata della locazione: dal 10 Agosto 1957 al 10 Agosto 1958

Corrispettivi pattuiti: L. 6225 mensili anticipate

Fatta la presente denuncia in esequimento degli articoli 79 ed 82 della legge del
registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

A BRINDISI, addì 27 Agosto 19 57

I. ... DENUNZIANTE (7)

IL PRESIDENTE

(Com.te Ubaldo Vallarino)

Registrata la presente denuncia, addì 3 AGO 1957 19 al N. 178

vol. foglio registro Atti privati, ed esatte lire Centocinque

IL PROCURATORE

(*) Bollo a calendario.

Art. 79.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denuncia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono

.....
e) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le sopratasse per ritardata denuncia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse sopratasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denuncia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (allegato D alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, modificata dalla legge 15 febbraio 1949, n. 33, art. 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa della tassa di registro (allegato A alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, Parte I).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corrispondenze in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 dicembre 1897, n. 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

Normale 140 Boll. Uff. 1915

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

di
N. vol. delle denunzie
Art. del campione unico
(1) 47, ultimo capoverso, della normale n. 45
del Bollettino demaniale 902)

- (1) Cognome, nome e paternità del denunziante o dei denunzianti e indicazione se il denunziante è il locatore o il conduttore
(2) Dimora di ciascuno.
(3) Fra essi denunzianti o denunziante in proprio oppure per conto di (cognome, nome, paternità e domicilio del conduttore, o del locatore) ed i signori (cognome, nome, paternità e domicilio delle altre parti contraenti).
(4) Hanno avuto oppure avranno.
(5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).
(6) Particolareggiata ed estimativa dichiarazione delle convenzioni, escluse le indicazioni non preordinate al solo scopo della liquidazione della tassa (normale 73 del 1907).
(7) Firma del denunziante o dei denunzianti.

DENUNZIA

di contratto verbale di affitto di fabbricati

Il sottoscritto (1) Com.te Ubaldo

VALLARINO nella sua qualità di Presidente

dell' I. A. C. P.

dimorante (2) Brindisi - Via Casimiro, 9

dichiara di avere verbalmente stipulato le seguenti

convenzioni fra essi o denunziante (3) ed il

Sig. DE LUCA Aquilino

convenzioni che (4) hanno avuto

esecuzione col giorno (5) 10 - 8 1960

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

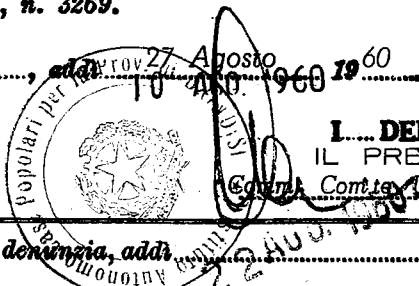
Designazione delle cose locate: Appartamento n. 2, del 4° lotto
di Case Popolari nel Comune di FASANO

Durata della locazione: dal 10 - 8 - 1960 al 10 - 8 - 1961

Corrispettivi pattuiti: L. 6.225 mensili anticipate

Fatta la presente denuncia in esequimento degli articoli 79 ed 82 della legge del
registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

A BRINDISI



I DENUNZIANTE (7)

IL PRESIDENTE

Com.te Ubaldo G. Vallarino

Registrata la presente denuncia, addì 19 al N. 288

vol. foglio registro Atti privati, ed esatte lire

(*) Bollo a calendario.

II DIRETTORE

Art. 79.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denuncia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono

c) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le soprattasse per ritardata denuncia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse soprattasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denuncia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (allegato D alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, modificata dalla legge 15 febbraio 1949, n. 33, art. 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa della tassa di registro (allegato A alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, Parte I).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corrispondenze in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 dicembre 1897, n. 549.

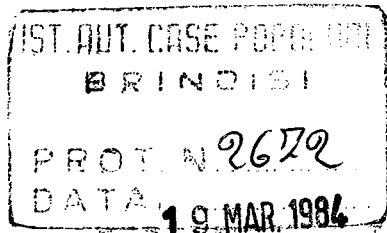
Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

383568

Fasano, li

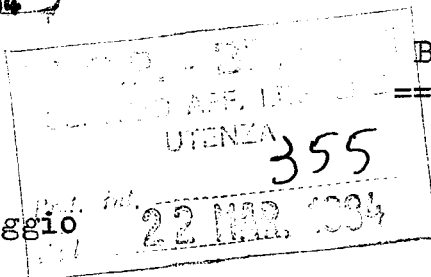
12 MAR 1984



Spett.le

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE
POPOLARI - Della Provincia di

RACCOMANDATA



Oggetto: Riscatto alloggio

Riferimento Vs/ del 5.3.1984 - Prot. n.2266

Io sottoscritto DE LUCA Aquilino fu Camillo, nato a Lattarico (Cosenza) il 12.3.1921, assegnatario di un alloggio popolare sito in Fasano (Brindisi) alla Via F.lli Rosselli n.76, lotto 4 scala G.int.2, in riferimento alla Vs/ su citata, Vi comunico che, il prezzo definitivo di cessione dell'alloggio, pari a L. 1.339.758, da Voi comunicati, intendo pagarlo in un'unica soluzione e, pertanto, rimango in attesa di sapere quando potrò recarmi presso codesto Istituto per effettuare il versamento suddetto.

Vorrete successivamente e gentilmente farmi altresì conoscere la data di stipula del contratto di cessione.

Distinti saluti.

De Luca Aquilino

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Prot. n. 2828

Brindisi, lì 27 MAR. 1984

Al Sig. DE LUCA AQUILINO

Via/~~Piazza~~ F.lli Rosselli, n. 76

Lotto 4°, Scala G, int. 2

F A S A N O

Al SERVIZIO AMMINISTRAZIONE

S E D E

OGGETTO: Riscatto alloggio popolare sito in Fasano - Lotto 4° - Sc/G
int. 2 - Via F.lli Rosselli -
Assegnatario DE LUCA AQUILINO
Legge 8/8/1977, n.513 e Legge 5/8/1978, n. 457 (art. 52) -

Con riferimento alla lettera della S.V. del 12/3/1984
con la quale comunica che intende pagare in unica soluzione il prezzo
di cessione dell'alloggio, si informa che il pagamento dovrà avvenire
mediante un vaglia bancario di £. 1.339.758= quale prezzo di ces-
sione dell'alloggio e uno di £. 26.795=pari 2% per I.V.A., entrambi
non trasferibili ed intestati a: "ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI PER
LA PROVINCIA DI BRINDISI" da consegnare personalmente al Servizio Am-
ministrazione dell'Istituto che rilascerà ricevuta provvisoria e rela-
tiva fattura I.V.A. La S.V. dovrà, inoltre, presentarsi presso il Ser-
vizio Affari Legali ed Utenza dell'Istituto per definire la propria si-
tuazione contabile quale risulta alla data del Marzo 1984.
A tal fine dovrà esibire le ricevute di tutti i versamenti effettuati
posteriormente alla data del 31/12/1978.

Si avverte che gli uffici dell'Istituto siti in Brindisi, al-
la Via G.B.Casimiro, n. 27, sono aperti al pubblico nei giorni di mar-
tedì, giovedì e venerdì, dalle ore 10,00 alle ore 12,00.

Distinti saluti

IL PRESIDENTE
(NARCISI)

*V° E' in regola
al 31.3.84
Ald*

MA

Istituto Autonomo Case Popolari

72100 BRINDISI

Cod. Fisc. 00081820742

fattura n. 44

a saldo/in conto vs. ordine

Brindisi, 12 Aprile 1984

RIFERIMENTI

CONSEGNA

CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA. - 1. Non si accettano reclami trascorsi otto giorni dal ricevimento di quanto fornito. - 2. La merce viaggia a rischio e pericolo del Cliente, anche se convenuta franco a destino. - 3. Salvo patto espresso, tutti i prezzi s'intendono franco sede della Ditta venditrice. - 4. In caso di ritardo nel pagamento decorreranno gli interessi commerciali nella misura del saggio ufficiale dello sconto aumentato di tre punti. - 5. Per qualsiasi controversia si adira l'Autorità Giudiziaria competente nel territorio della Ditta venditrice. - 6. Non si rilasciano quietanze separate: per il regolare saldo si prega di rimandare la fattura.

Sig. De Luca Aquilino
V. via F.lli Ronelli 16

F. Russo

quantità	descrizione	prezzo	imponib. ☒ %	imponib. ☐ %	imponib. ☐ %
	Riservato alloggi 2/2/2/2/2 in Fasano, lotto 4°, sez. G, interno 2, via F.lli Ronelli.				
	legge 513 e 514 (art. 52)	1333.458			
A/C I EERI		imponibili	1333.458		
N° 1050434531 - Lit. 26.135		IVA	26.425		
N° 6458826083 - 1333.458		totale	1366.553		
PAGAMENTI					
		totale fattura	1366.553		

0.4410
16 APR. 1984

**SERVIZIO AFFARI
LEGALI E UTENZA**

-AL NOTAIO AVV. BRUNO CAPARO

Via De Carpentieri, n. 20

B R I N D I S I

-AL SIG. DE LUCA AQUILINO

Via P.lli Rosselli, n. 76

F A S A N O

**Oggetto: Cessione in proprietà dell'alloggio popolare sito in Fasano
Lotto 4° - Scala G - Int. 2 - Via P.lli Rosselli - Pagamento
in unica soluzione - assegnatario DE LUCA AQUILINO - Legge
5/8/1978, n. 457 (art. 52 - contratto stipulato e concluso).**

Si chiede alla S.V. di voler provvedere alla stipula del contratto di compravendita dell'alloggio indicato in oggetto a favore dell'assegnatario in indirizzo che ha già provveduto al pagamento in unica soluzione del prezzo di cessione dell'alloggio pari a Lit. 1.319.750 (Dieci lire Milionetrecentotrentanove-milasettecentocinquanta) e della relativa I.V.A. nella misura del 4% del prezzo stesso.

La S.V. dovrà altresì provvedere, ai sensi della deliberazione consiliare n. 3671 dell'8/6/1982, all'acquisizione dei dati catastali e degli estremi di confinazione dell'alloggio da cedersi in proprietà.

In proposito, si avverte l'assegnatario in indirizzo che, a norma delle disposizioni di legge vigenti in materia, la relativa spesa, come d'altronde ogni spesa contrattuale, è a suo completo carico.

L'assegnatario è pregato di prendere direttamente contatto con il notaio in indirizzo per la stipula dell'atto.

Distinti saluti.

**IL PRESIDENTE
(Michele NARCISI)**

[Handwritten signature]
SP/10

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----oo§oo-----
Verbale n. 22/83

Il giorno 21 dicembre 1983, alle ore 11,00, presso

la sede dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari

della Provincia di Brindisi, si è riunita la Commis

sione Utenza dell'Istituto.

Sono presenti i Signori:

- Michele NARCISI - Presidente I.A.C.P.

- Elio MILANI - Consigliere IACP

- Umberto CAVALIERE - Consigliere IACP

- Angelo LANDELLA - Consigliere IACP

Sono inoltre presenti:

- l'Ing. Antonio LONGO in qualità di Segretario del
la Commissione;

- l'Avv. Liborio GRAZIUSO e il Dott. Tullio RUGGIERO
del Servizio Affari Legali e Utenza.

Constatata la validità della riunione per la presen
za di tutti i componenti la Commissione, il Presiden
te dà lettura del seguente Ordine del Giorno:

a) - Cessione in proprietà di alloggi a norma dello
art.28 della Legge 8.8.1977, n.513 e successive
modificazioni, con valore già determinato dal-
l'U.T.E.;

b) - Cessione in proprietà di alloggi a norma dello

Per copia conforme all'originale

Brindisi
IL COORDINATORE GENERALE
(Dott. Ing. Antonio LONGO)



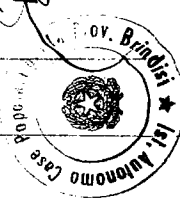
art.52 della Legge 5.8.1978, n.457, con comunione del prezzo a suo tempo effettuata.

Data lettura dell'ordine del giorno, la Commissione passa subito a trattare il primo argomento dello stesso (lettera a) e visto il criterio già adottato in casi simili di cui al verbale n.7/82 (secondo punto dell'ordine del giorno) e n.12/82 (terzo punto dell'ordine del giorno) è ritenuto di doverlo confermare, nella sua applicazione, approva la cessione in proprietà, ai sensi dell'art. 28 della Legge 8/8/77, n.513 e successive modificazioni, a favore degli eredi di conviventi di seguito indicati, che si sono avvalsi della facoltà di confermare o riconfermare la domanda di riscatto, degli alloggi a fianco di ciascun nominativo specificati:

- 1) - TINELLA Giovannina ved. GIUDICE. Alloggio sito in Brindisi - Lotto 9° - Scala A - int.2 - Via Campània, n.19;
- 2) - GUARINI Irene ved. MICELLI - Alloggio sito in Mesagne - Lotto 2° - Scala D - int. 21 (oppure 3) Via Confalonieri;
- 3) - SCHIRINZI Maria ved. PETESE - Alloggio sito in Brindisi - C/4287 - Pal.E - Scala B - int. 9 - piano rialzato - Viale Commenda;
- 4) - FORNARO Concetta ved. MATTIACCI - Alloggio sito

Per copia conforme all'originale

COORDINATORE GENERALE
(Dist. Leg. Antonio LONGO)



in Torre S.Susanna - C/997 - Pal.unica - Scala

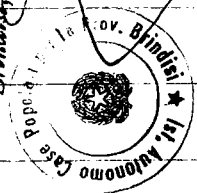
B - int.1 - piano rialzato - Via Giotto, n.3.

La Commissione, inoltre, con riferimento a quanto approvato in data 14/9/1982 con verbale n.7/82 e, in particolare, con riferimento al prezzo definitivo dell'alloggio da cedersi in proprietà al Sig.RANDINO Vincenzo, preso atto che, per un errore contabile, il prezzo era stato inesattamente determinato, approva la cessione in proprietà, al prezzo così come ora è stato ricalcolato, a favore del predetto assegnatario, dell'alloggio sito in Mesagne - 2° Lotto - Scala C - int.14 - Via Confalonieri, da cedersi in proprietà ai sensi dell'art.28 della Legge 513/1977 e successive modificazioni.

La Commissione, infine, ad esaurimento del primo argomento di cui all'ordine del giorno (lettera a), passa ad esaminare le pratiche di cessione in proprietà di SPEDICATO Francesco e DI SANTANTONIO Vito e premesso che detti assegnatari sono deceduti dopo aver pagato o iniziato a pagare il prezzo di cessione dell'alloggio (cessione da effettuarsi ai sensi dell'articolo 28 della Legge 513/1977 e successive modificazioni), ma prima della stipula del contratto notarile di trasferimento della proprietà, considerato che, ai sensi dell'art.52 della Legge 457/1978, è suffi-

Per copia conforme all'originale

IL COORDINATORE GENERALE
(Dott. Ing. Antonio LONGO)



ciente la comunicazione del prezzo perchè il contratto si consideri stipulato e, concluso, rilevato che, nei casi in esame, sussiste un ulteriore importante elemento (l'avvenuto pagamento del prezzo parziale o totale che sia) in virtù del quale, a maggior ragione, può considerarsi stipulato e concluso il contratto stesso e ritenuto infine che, nella fattispecie, si è così configurato un diritto soggettivo di natura patrimoniale perfetto trasmissibile "iure Hereditario", approva la cessione in proprietà, a favore degli eredi tutti, legittimi o testamentari che siano, degli assegnatari SPEDICATO Francesco e DI SANTANTONIO Vito rispettivamente dei seguenti alloggi:

- 1) - Alloggio sito in Brindisi - 18° Lotto - Scala D - int. 2 - Via Piemonte, n. 17;
- 2) - Alloggio ex LVA CASA - sito in Brindisi - C/ - 11251 - Pal. F - Scala B - int. 6 - Via A. Adige.

Con riferimento al secondo ed ultimo argomento dell'ordine del giorno (lettera b), la Commissione, constatato che agli assegnatari di seguito indicati è stata data a suo tempo formale comunicazione del prezzo di cessione dell'alloggio e tenuto conto che il secondo degli assegnatari indicati, Sig. DE LUCA Aquilino, è stato a suo tempo inserito nell'elenco degli aventi diritto alla cessione in proprietà a

IL COORDINATORE GENERALE
(Dott. Ing. Antonio LONGO)

Brindisi, 19/04/67

La Prov. Brindisi

Autonomia Case

norma dell'art.29 della Legge 513/1977 e successive
modificazioni, (si fa riferimento all'Allegato A
di cui alla delibera n.4258 del 24/11/1983) poichè
solo successivamente è stato possibile accertare la
esistenza della lettera di comunicazione del prezzo,
approva la cessione in proprietà, a norma dell'art.
52 della Legge 5.8.1978, n.457, a favore dei seguen
ti assegnatari, degli alloggi a fianco di ciascun
nominativo specificati:

- 1) - ZIZZA Giuseppe - Alloggio sito in Ostuni - Lot
to 11° - Scala C - int.1 - Largo Risorgimento;
- 2) - DE LUCA Aquilino - Alloggio sito in Fasano - 4°
Lotto - Scala G - int.2 - Via F.lli Rosselli,
n.76.

Esaurita la trattazione di tutti gli argomenti al
l'ordine del giorno ed approvatili, il Presidente
dichiara conclusa la riunione.

Del che si è redatto il presente verbale che, letto
e confermato, viene sottoscritto dai componenti la
Commissione e dal Segretario.

Il Segretario

I Componenti

*Elis...
Lu. Noceri*

Brindisi, 12/11/83
me originale

SINISTRO GENERALE
(Dott. Ing. Antonio LONGO)



Recomandato
P.R.
ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Prot. N. 879

Brindisi li

8 FEB 1963

AL SIG. De Luca Agnolino

4. lotto - Via Varano - scala 9

FASANO

OGGETTO: D.P.R. 27.4.1962 n.231.-
^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

In dipendenza della istanza a suo tempo da Ella avanzata
tendente ad ottenere il passaggio a riscatto dell'alloggio sito in

FASANO Lotto 4 Scala 9

via Varano a suo tempo assegnatole in loca-
zione semplice, si comunica che il prezzo definitivo di cessione,
anche in relazione alle recenti disposizioni di Legge di cui al
D.P.R. 27.4.1962 n.231 ascende a £. 1.339.758 =

Detto importo potrà essere corrisposto in unica soluzione
oppure rateizzato in non oltre 20 anni in rate mensili costanti
al tasso di interesse del 5%.

Pertanto, per potere dare ulteriore corso alla pratica è
necessario che la S.V. comunichi con sollecitudine le determinazio-
ni che intende adottare in ordine a quanto sopra ed in particolare
dovrà precisare, in caso di scelta di pagamento rateale, il numero
degli anni, in quanto il periodo di giorni 60 previsto dall'art. 7
della Legge in oggetto decorrerà dalla data in cui perverrà la sua
conferma.

Infine la S.V. tenga presente che per effetto della stes-
sa Legge questo IACP non potrà prendere in esame quelle domande che
perverranno da inquilini in mora nei confronti dell'Istituto a qual-
siasi titolo.-

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE

(Comm. Comm. Ubaldo G. VALLAPINO)

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

- 2 MAG. 1930 -

Uff. Amm.vo

Prot. n° 551

li

Il Sig. Dr. Eusebio Casimiro

Albo Case Popolari - Via G.B. Casimiro

RACCOMANDATA R.R.

- Espresso -

OGGETTO: D.P.R. 17.1.1959, n°2 - Cessione in proprietà alloggi popolari
Pubblicazione bando di cessione degli alloggi siti in
Espresso

Si comunica alla S.V. che in data odierna è stato pubblicato nell'Albo Comunale, nella Sede di questo Istituto alla Via G.B. Casimiro, 9, il bando di cessione in proprietà degli alloggi popolari siti in
Espresso

In detto bando sono indicati: 1) gli alloggi che, giusta il D.P.R. 17.1.1959, n°2, vanno a riscatto; 2) il valore venale; 3) il prezzo di cessione. Quest'ultimo risulta dal valore venale medesimo ridotto del 30%; ulteriore riduzione consistente nello 0,25% si avrà per ogni anno di effettiva occupazione dell'alloggio da parte dell'assegnatario fino ad un massimo di 20 anni (art. 6, 1° comma D.P.R. 17.1.1959, n°2).

La domanda di cessione in proprietà dovrà essere redatta sull'apposito modulo a stampa, che si allega alla presente, e dovrà essere presentata entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Bando nell'Albo Comunale, all'Ufficio Inquilinato dell'Istituto, il quale rilascerà apposito tagliando di ricevuta.

Detta domanda deve essere, a pena di decadenza, corredata dalla ricevuta del pagamento a mezzo vaglia postale, a favore dell'Istituto, del deposito di £.5.000, in conto spese contrattuali.

Tale deposito Le sarà restituito qualora non dovesse risultare assegnatario.-

IL PRESIDENTE

(Comm. Com. te. Ubaldo VALLARINO)

PA/MI/Dc.

P. Accursano
P. R.
ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----ooOoo-----

Prot. N. 879

Brindisi li

8 FEB. 1963

AL SIG. De Luca Aquilino

4° lotto - Via Taranto - scala 9

FASANO

OGGETTO: D.P.R. 27.4.1962 n.231.-
^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

In dipendenza della istanza a suo tempo da Ella avanzata, tendente ad ottenere il passaggio a riscatto dell'alloggio sito in

FASANO

Lotto 4°

Scala 9

via Taranto a suo tempo assegnatole in locazione semplice, si comunica che il prezzo definitivo di cessione, anche in relazione alle recenti disposizioni di Legge di cui al D.P.R. 27.4.1962 n.231 ascende a L. 1.339.758 =

Detto importo potrà essere corrisposto in unica soluzione oppure rateizzato in non oltre 20 anni in rate mensili costanti al tasso di interesse del 5%.

Pertanto, per potere dare ulteriore corso alla pratica è necessario che la S.V. comunichi con sollecitudine le determinazioni che intende adottare in ordine a quanto sopra ed in particolare dovrà precisare, in caso di scelta di pagamento rateale, il numero degli anni, in quanto il periodo di giorni 60 previsto dall'art. 7 della Legge in oggetto decorrerà dalla data in cui perverrà la sua conferma.

Infine la S.V. terrà presente che per effetto della stessa Legge questo IACP non potrà prendere in esame quelle domande che perverranno da inquilini in mora nei confronti dell'Istituto a qualsiasi titolo.-

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE

(Comm. Com. te Ubaldo G. VALLARINO)

Fasano, 15/2/1978

Allo Spett.le ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

Sede Provinciale di

B R I N D I S I

OGGETTO: Riscatto alloggio.

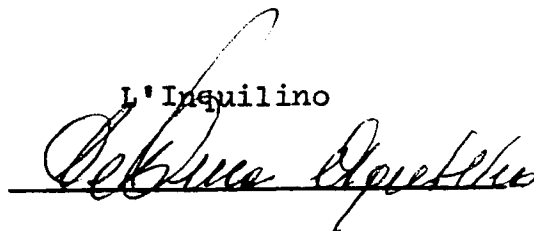
Il sottoscritto DE LUCA Aquilino, nato a Lattarico (CS) il 12/3/1921 e residente a Fasano (BR) alla Via F.lli Rosselli n°76/2 - Case popolari -, a seguito della domanda a suo tempo inoltrata a questo Istituto, rivolge istanza al fine di poter riscattare l'alloggio assegnatogli in locazione il 30/6/1959.

Per quanto sopra, allega un assegno circolare di £. 10.000 per le spese di istruttoria.

Fiducioso dell'accoglimento della presente, ringrazia e resta in attesa delle condizioni contrattuali.

Con ogni osservanza.

L'Inquilino



DE LUCA Aquilino

Via Rosselli, 76 int. 2 - Case Popolari
72015 - FASANO (Brindisi)

Allegato: 1 assegno circolare di £. 10.000

ELENCO DEI DOCUMENTI

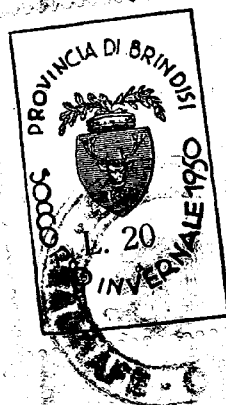
- 1°) domanda
- 2°) certificato del Casellario Giudiziale
- 3°) situazione di famiglia vistata dall'Agenzia dell'Imposte Ostuni
- 4°) dichiarazione di cui risulti che nell'attuale abitazione risiede
dal 7/1/1950 e cioè ~~NNNN~~ da oltre tre anni.
- 5°) attestazione del Sindaco la quale risulta che nell'abitazione
attualmente occupata trovasi dal 7/1/1950:
- 6°) certificato di residenza
- 7°) Assegno del banco di Napoli di L.500 intestato a cotesto Ente:
- 8°) certificato dell'Ufficiale Sanitario
Fasano, li 28 gennaio 1956



MUNICIPIO DI FASANO

PROVINCIA DI BRINDISI

188
L. 188
Diritti cogest. L. 188
Diritti urgenza L. 188
L'ERCOLE



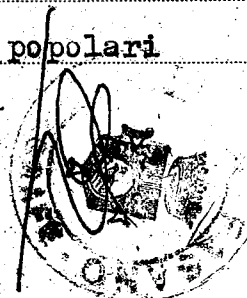
CASELLARIO GIUDIZIALE

RICHIESTA DI CERTIFICATO

(IN CARTA LIBERA)

Al nome di (cognome e nome) Sabatelli Luigi
(di o fu) === (e di o fu) ===
nat. il 31 agosto 19 21 in Fasano
circondario (o stato di) Brindisi
si chiede il certificato (generale, penale o di capacità civile) _____
per (motivo della richiesta) assegnazione case popolari
Data 25 gennaio 195 6

Ill.mo Sig. Procuratore della Repubblica
Brindisi



IL SINDACO

CERTIFICATO Penale Generale

TRIBUNALE DI Brindisi

Si attesta che in questo Casellario giudiziale al nome suindicato risulta:
(Segnare le decisioni in ordine cronologico, indicando per ciascuna: 1. la data; 2. il magistrato che la pronunziò e sua sede; 3. il dispositivo o il provvedimento; 4. per le decisioni penali, il titolo del reato con le aggravanti o diminuenti, e indicando se tentato o mancato e se continuato; 5. gli articoli di legge applicati ovvero: NULLA).

NULLA

26 GEN. 1956



IL SEGRETARIO
(Bontempo)

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Sabatelli Luigi fu Vito dichiara
di occupare la casa dove attualmente abita dal giorno
no 7/1/1950:

IL FEDE MI SOTTOSCRIVO

Sabatelli Luigi

Fasano

Onorevole Istituto della case popolari della Provincia
via Casimiro 9 Brindisi

Facendo seguito alla mia raccomandata del 28 c.m. ~~MMMMMM~~
~~MMMMMM~~ rimetto un certificato dell'Ufficiale Sanitario
non accluso erroneamente alla mia domanda.

Con Stima

Devotissimo

Roberto Luigi

Fasano, li 31 gennaio 1956.

Ill.^{mo} Signor Sindaco

Fasano

Il sottoscritto Sabatelli Luigi fu Vito nato a Fasano il
31/8/1921 si onora pregare V.S. affinché venga effettuata
una visita dell'Ufficiale Sanitario alla mia casa di abi-
tazione sita in via Riccardi 21.

Sicuro di quanto sopra ringrazia:

Con osservanza

Sabatelli Luigi



All'Ufficiale Sanitario

SEDE

Per competenza:

IL SINDACO

(Perrini Dott. Florindo)

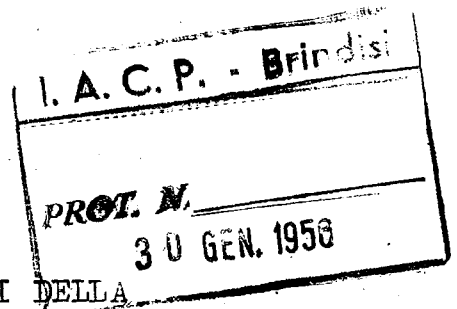


*La casa in Via Riccardi 21
presenta infiltrazione
di umidità dalla volta
per cui ha bisogno delle
dovute riparazioni
per essere abitabile*

[Signature]

ELENCO DEI DOCUMENTI

- 1°) domanda
- 2°) certificato del Casellario Giudiziale
- 3°) situazione di famiglia vistata dall'Agenzia dell'Imposte Ostuni
- 4°) dichiarazione di cui risulti che nell'attuale abitazione risiede dal 7/1/1950 e cioè ~~MMM~~ da oltre tre anni.
- 5°) attestazione del Sindaco la quale risulta che nell'abitazione attualmente occupata trovasi dal 7/1/1950:
- 6°) certificato di residenza
- 7°) Assegno del banco di Napoli di L.500 intestato a coteste Ente:
- 8 °) certificato dell'Ufficiale Sanitario
Fasano, li 28 gennaio 1956



ONOREVOLE ISTITUTO PER LE CASE POPOLARI DELLA
PROVINCIA DI BRINDISI VIA CASIMIRO 9

BRINDISI

Il sottoscritto Sabatelli Luigi fu Vito nato a
Fasano il 31/8/1921, chiede che gli venga assegna-
to un appartamento delle case popolari, alle condi-
zioni trattate dal bando di concorso affisso in que-
sto Comune .

Alliga alla presente l'elenco e domanda in duplice
copia dei documenti richiesti.

Fasano, li 27 gennaio 1956

Con osservanza

Sabatelli Luigi

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
PER LA PROVINCIA DI BRINDISI

N° 583

30 AGO. 1956

Uff. Rag.

Brindisi, li

RACCOMANDATA

Al Sig. *Salvatore Luigi*

Via *Riccardi, 21*

- Fasano -

OGGETTO: Assegnazione di alloggio in locazione.

In accoglimento della Sua istanza, comunico che Le è stato concesso un alloggio in locazione nello stabile, di proprietà di questo Istituto, sito in via *fer. la. Lillo* lotto *4°* scala *2* interno *2*

Detto alloggio è composto di vani utili oltre gli accessori equivalenti a vani legali *4-15*

La invito, pertanto, a presentarsi alla sede di questo Istituto, Via Casimiro n.9, per la stipula del relativo contratto.-

Preventivamente, però, dovrà munirsi di un assegno bancario intestato al "Presidente dell'Istituto Autonomo Case Popolari - Brindisi", per l'ammontare di *28.650.-* come appresso dovuto:

a) mensilità di fitto e servizi dal <i>10 SET. 1956</i> al <i>10 OTT. 1956</i>	
£. <i>1.500.-</i> vano x vani <i>4-15</i>	£. <i>6225.-</i>
b) canone consumo acqua normale	£. <i>450.-</i>
c) contributo nelle spese di illuminazione scale	£. <i>50.-</i>
d) deposito cauzionale (pari a 3 mensilità di fitto)	£. <i>20.736.-</i>
e) deposito spese contrattuali	£. <i>1.000.-</i>
f) I.G.F. 3% su a)	£. <i>187.-</i>
TOTALE	£. <i>28.648.-</i>

In sede di contratto Le saranno indicate la data e l'ora di consegna dell'alloggio.

8 SET. 1956

Non presentandosi entro il corrente, sarà dichiarata rinunciataria all'appartamento.

IL PRESIDENTE

(Comm. te Ubaldo VALLARINO)

Il sottoscritto dichiara di conoscere lo
Stato dei lavori relativi agli allacciamenti
idrico, fognario ed elettrico e di accettare
l'approvamento senza riserva

Perudosi 7-9-1956

Salvatore Mignoli per Vito

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

GESTIONE INA - CASA

VERBALE DI CONSEGNA

Il sottoscritto

(1)..... dell'appartamento sito in.....

via n. piano..... int.....

nel prendere possesso dei locali assegnatigli dichiara di aver visitato
l'alloggio e di averlo trovato in perfetto stato ed adatto all'uso convenuto.

Dichiara inoltre che l'alloggio gli viene consegnato in perfetto stato
di manutenzione, rifinito in ogni sua parte a regola di arte e che i sottoe-
lencati impianti ed accessori sono in buone condizioni di funzionamento:

.....
.....

Osservazioni:

.....
.....

FIRMA

Intesa Luigi - fu Vito

(1) Locatario o Assegnatario

Dott. Ing. OLINDO ANGELINI
FASANO DI PUGLIA
VIA BRANDI, 5

Fasano 19 settembre 1956

Caro Felice,

L'unico Zetes ti compie prontamente una richiesta dell'espresso Lebatelli Luigi.

Effettivamente ti posso confermare che il Lebatelli dovrà spostarsi in Taranto per un certo periodo per ragioni di lavoro, per cui è possibile favorire l'amico di Caro Antonio, che tu più conosci.

Sono sicuro che ti occuperai delle cose con la tua solita robustezza e magnanimità.

Del resto, nella battaglia che stiamo combattendo, da caro c'è un amico.

Sempre in campo, verso la Vittoria!

In bocca al lupo!

Angelin Olindo

I. A. C. P. - Brindisi

PROT. N. 288
21 SET. 1956

ILL. MO. SIG. PRESIDENTE

ISTITUTO NAZIONALE CASE POPOLARI

B R I N D I S I

Il sottoscritto SABATELLI LUIGI fu Vito,
da Fasano assegnatario dell'alloggio in locazione
di proprietà di codesto Istituto sito in Via Selva
palazzina n° 4 Interno n.2, dovendo allontanarsi da
Fasano per il periodo di due o tre mesi, chiede di
poter affidare in custodia al Sig. DE CARO ANTONIO
fu Carlo -impiegato- da Fasano il predetto alloggio.

Pur non trattandosi di sublocazione, lo
scrivente si impegna a pagare la quota di maggiora-
zione che codesto On. Istituto si complacerà degna-
largli.

Con osservanza

Fasano 19 settembre 1956

SabateLLi Luigi

Caro Antonio

6912

1245
6825
7470
450
50
224
8194

6825 +
2
174500
~~6825~~
~~6825~~
37250
187
224

19/10/1956

Sig. SABATELLI LUIGI

4° Lotto int.2

Via per la Selva

788

Inquilinato

19/9/1956

F A S A N O

Sub-locazione.-

Facendo seguito alla istanza presentata dalla S.V. in data 19/9/1956 si comunica che questo Istituto in via del tutto eccezionale La autorizza a sub-locare l'appartamento da El la occupato al Sig. DE CARO Antonio fu Carlo.-

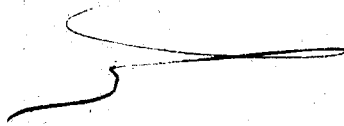
Pertanto, il nuovo canone di fitto mensile maggiorato del 20% nella sola voce fitto viene ad ammontare a £.8.194.= che dovrà versare a partire dal 10 Novembre p.v.-

Distinti saluti.-

IL PRESIDENTE

(Com.te Ubaldo VALLARINO)

Pa/Ch/gi.



Spett.le Istituto Autonomo Case Popolari

BRINDISI

Il sottoscritto Sabatelli Luigi, assegnatario di un appartamento al 4° lotto int.2 in Fasano, dovendo, per motivi di lavoro stabilire definitivamente la sua residenza in Taranto, con la presente Disdetta il contratto a sua tempo firmato per il suddetto appartamento, facendo presente che col 10 giugno p.v., non si riterrà più responsabile verso codesto Istituto, dell'appartamento in parola dal sottoscritto mai abitato.

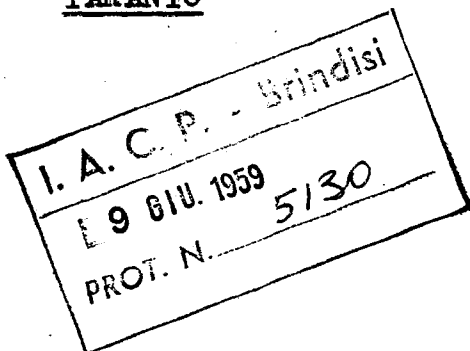
Con plico a parte rimette le chiavi ricevuto dal sub-locatario autorizzato Sig.DE CARO Antonio che in effetti ha sempre occupato lo appartamento.

Con molta osservanza

(SABATELLI Luigi)

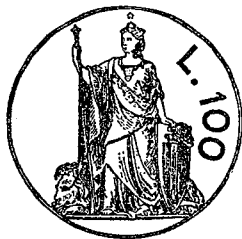
Fasano, li 6 giugno 1959

Mitt. SABATELLI Luigi
Via G.Oberdan n°42
TARANTO



Per copia conforme
Brindisi, li 9 GIU. 1959

IL DIRETTORE GENERALE
Comm. Prov. Vincenzo Palmieri



Spett.le ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

B R I N D I S I

Il sottoscritto DE LUCA Aquilino, facendo seguito alla domanda tenente ad ottenere in Fasano l'assegnazione di un appartamento alle case popolari, fa presente che attualmente unitamente alla propria famiglia é privo di abitazione in quanto la casa a suo tempo abitata e precisamente fino al 31 dicembre 1957 é stata ceduta al proprietario in seguito alla richiesta dello stasso in quanto doveva abitarla lui come in effetti ha fatto. Lo scrivente non ha potuto opporsi a tale richiesta poiché trattavasi di abitazione non a fitto bloccato.

Attualmente non sà dove poter alloggiare la famiglia ed é costretto a fruire del locale adibito ad esercizio pubblico per poter dormire senza mancare la comodità di un letto.

Le masserizie sono state affidate ad estranei non avendo la possibilità di una casa.

Per quanto sopra, Codesto Istituto potrà assumere tutte le informazioni necessarie attraverso gli organi componenti.

Si fa presente anche a Codesto Istituto Autonomo per le Case Popolari che il sottoscritto é per la terza volta che inoltra domanda.

Lo scrivente prega dunque vivamente Codesto Istituto volergli assegnare l'appartamento onde poter assicurare la possibilità di abitare un a casa e por fine alla disastrosa posizione in cui lo scrivente con la famiglia vive.

Con osservanza

De Luca Apollonio

FASANO, li 20 agosto 1958.==



Il Sindaco certifica che il Sig. DE LUCA AQUILINO
fu Camillo, risulta ancora all'Anagrafe di questo e
Comune con l'Abitazione in Via Piazza Umberto I° n.
7, perchè è rimasto senza abitazione alcuna dal 31.
12.1957. Come da dichiarazione allegata e che attual
mente per necessità è costretto poggiarsi alla meglio
nel suo esercizio-Bar in Via Taranto 110.
Contrariamente a quanto la legge di P.S. stabilisce.

25- 8- 1958



Sindaco
Alti



UFFICIO DISTRETTUALE IMPOSTE DIRETTE

— OSTUNI —

SI CERTIFICA

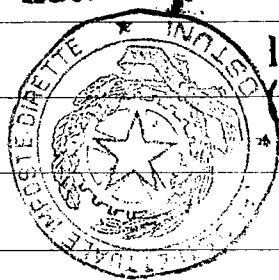
che, ispezionate le matricole dei possessori di beni mobiliari ed immobiliari, nonché tutti gli altri atti ed elementi esistenti presso questo Ufficio, in essi non risultano i coniugi la Ditta:

De Luca Aquilino Ch' Gaunillo e Gaunillo
Silvia Ch' Francesco.

Negativo ai fini dell'imposta complementare.
Sinistrata per uso: assegnazione alloggi
"Case Popolari".

Mod. 103 N. 1618 Esatto L. 240 per diritti d'ufficio

Ostuni, li 9 AGO. 1958



Il Direttore di 2ª classe
(Comm. Antonio Fedele)



D I C H I A R A Z I O N E

Il sottoscritto Rosati Domenico di Cataldo, dichiara che
il Sig. De Luca Aquilino ha abitato per tre anni consecu-
tivi la casa di abitazione dello scrivente sita in questo
Comune alla via Piazza Umberto I° n. 7. Detta abitazione
è stata occupata dal predetto De Luca dal 1 gennaio 1954 al
31 dicembre 1957.- Lo scrivente dichiara inoltre di essere
stato costretto far sleggiare il De Luca in quanto l'abita-
zione in argomento serviva, come serve allo scrivente.

Fasano 19 agosto 1958.-

Domenico Rosati

VISTO: Si dichiara

autografo la firma

del Sig.

Rosati Domenico

Fasano, li 22. 8. 58

IL SINDACO



[Signature]



ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

DOMANDA DI ALLOGGIO IN LOCAZIONE SEMPLICE

Cognome e nome DE LUCA AQUILINO

luogo di nascita LATTARICO

data di nascita il 10 marzo 1921

indirizzo attuale Via Taranto n.110

residente nel comune di FASANO

data di inizio della residenza dal 12.5.1947.=

Il sottoscritto, presa visione dell'avviso pubblicato, espone i dati relativi ai punti che serviranno per la valutazione del suo caso. Dichiaro che quanto esposto corrisponde a verità, senza omissioni atte ad alterare il giudizio dell'Istituto Case Popolari. Prende atto che inesattezze od omissioni comporteranno l'annullamento della domanda e l'esclusione dall'assegnazione, mentre rinuncia sin da ora ad ogni ricorso nel caso in cui la errata dichiarazione desse luogo a valutazioni inferiori al merito.

A corredo della domanda allega lo stato di famiglia, il certificato di residenza, nonché tutti i documenti richiesti e quelli facoltativi previsti a sostegno delle varie dichiarazioni di disagio. Si riserva di produrre, a richiesta, il certificato generale del casellario giudiziale e il certificato di cittadinanza italiana.

F A S A N O
LOCALITA'

9 Agosto 1958.=

DATA

De Luca Aquilino
FIRMA

Documenti richiesti:		GRUPPO I°	PUNTEGGIO
Certificato dell'Ufficio Sanitario Comunale		ABITAZIONI NON IDONEE: Segnare, se corrisponde esattamente, una delle seguenti definizioni che danno diritto ad essere iscritti in questo gruppo. a ☐ cantina e seminterrato senza acqua e gabinetto ☐ b ☐ soffitta senza acqua e gabinetto c ☐ Soffitta con acqua e gabinetto ☐ d ☐ Cantina con acqua e gabinetto	
Certificato dell'Ufficio del Genio Civile		GRUPPO II° ☐ ABITAZIONI PERICOLANTI ☐ ile comprovante la grave pericolosità.	
Certificato dell'Ufficio Sanitario Comunale,		GRUPPO III° Superaffollamento familiari n.mq. Superficie occupata inferiore a mq. 6 per ogni persona effettivamente e stabilmente alloggiata, che figuri nel foglio di famiglia.	
con la precisazione dell'esatta superficie.		e ☐ Casi previsti nei gruppi I° e II° f ☐ Nuclei familiari che abitano una stanza subaffitto g ☐ Nuclei familiari superiori alle 8 persone che occupano un alloggio di una stanza e cucina. ☐ ☐ Famiglie che occupano un alloggio normale ma superaffollato in base ai criteri di cui sopra (dalla misurazione vanno esclusi i locali adibiti a servizi igienici ed i corridoi di	

larghezza inferiore ai ml. 1,50). Specificare

locali occupati e le relative superfici:

I locale: metri..... x metri..... totale mq.....

II locale: metri..... x metri..... totale mq.....

III locale: metri..... x metri..... totale mq.....

IIII locale: metri..... x metri..... totale mq.....

Atto esecuti- GRUPPO IV° - SFRATTO ESECUTIVO (Escluso lo sfratto

vo di sfratto. per morosità) indicare la data fissata per lo sfratto.)

1) Dichiarazione del datore GRUPPO V°

di lavoro attestante da quan- DISTANZA DAL POSTO DI LAVORO

do ha avuto inizio il rap-

h

porto di lavoro. Nel caso Residenza a:

si tratti di più datori di Indicare il Comune di residenza quando il nucleo

lavoro, presentare il li- familiare risiede in comune diverso dal luogo di la-

bro di lavoro. 2) Certi- voro del capofamiglia, che non sia collegato con

ficato di residenza del Co- questo, da servizio di trasporto urbano.

mune ove risiede il nu-

cleo familiare.

Dichiarazione del

☐

La circostanza di persona adulta TBC che

Direttore del Di-

conviva con bambini, darà diritto ad una

spensario Annuo.

valutazione supplementare

bercolare

PERIODO DI DISAGIATO ALLOGGIO

L'anzianità di disagio costituisce titolo di preferenza nelle assegnazioni di alloggi.

Per gruppi I': abitazioni non idonee

II': abitazioni pericolanti

III': superaffollamento

IIII': distanza dal posto di lavoro

devono essere indicati gli anni di disagio alloggiato, anche se in alloggi diversi, purchè in anni consecutivi, la cui decorrenza non può comunque essere precedente alla data di matrimonio e a quella di residenza.

DICHIARAZIONE DI ANZIANITA' NEL DISAGIO

Il richiedente occupa l'attuale alloggio dal

In precedenza occupava altre abitazioni coi seguenti caratteri di disagio:

INDIRIZZO	CARATTERE DI DISAGIO	Data di entrata e di uscita da tale alloggio
	da dichiarare qualora le abitazioni rientrino nei gruppi I, II, III, e IV, secondo le definizioni di cui alle caselle contraddistinte dalle lettere a)-b)-c)-d)-e)-f)-g)-h)-i)-l)	

Allegare certificato del Comune di _____ attestante quanto sopra.

In totale il richiedente conta n. _____ anni compiuti di disagio
alla data del _____

(Segnare nella casella dei punti il numero degli anni compiuti)

TOTALE COMPLESSIVO DEI PUNTI _____

2632

12 GEN. 1959

Al Sig. Aquilino DE LUCA
Via Toronto, 110

FASANO

OGGETTO: Comunicazione.-

Le comunico che la Sua istanza intesa ad ottenere l'assegnazione di un alloggio a locazione semplice è stata accolta dal Consiglio di Amministrazione di questo Istituto.

Con successiva comunicazione sarà informata della data, dell'ora e degli altri adempimenti necessari per la presa di possesso dell'alloggio.-

IL PRESIDENTE

(Comm. Com. te Ubaldo VALLARINO)

PA/MI/Dc.

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----==oo0(0)0oo==-----

V E R B A L E d i C O N S E G N A

-----==-----

Il sottoscritto _____
dell'appartamento sito in _____
Via _____ n. _____ piano _____
int. _____ nel prendere in possesso i locali assegnatigli di-
chiara di avere visitato l'alloggio e di averlo trovato in per-
fetto stato ed adattato all'uso convenuto.-

Dichiara inoltre che l'alloggio gli viene assegnato in
perfetto stato di manutenzione, rifinito in ogni sua parte a
regola d'arte e che i sottoelencati impianti ed accessori sono
in buone condizioni di funzionamento.-

O s s e r v a z i o n i :

F I R M A

Sehna Zgucius

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
Della Provincia di Brindisi

-----oo0(0)0oo-----

Prot.n. 5359
Ufficio AMM.VO

Brindisi, li 20.6.1959

- Al Sig. de Luca Aquilino
presso Condanne - Case popolari
Lecce

OGGETTO: Assegnazione di alloggi in locazione semplice.

In accoglimento della Sua istanza, comunico che Le è stato concesso un alloggio in locazione nello stabile, di proprietà di questo Istituto, sito in Via La Selva lotto 4^e scala — interno 2

Detto alloggio è composto di vani utili 2 oltre gli accessori equivalenti a vani legali 4.15.

La invito, pertanto, a presentarsi alla Sede di questo Istituto Via Casimiro n.9, per la stipula del relativo contratto.

Preventivamente, però, dovrà munirsi di un assegno bancario intestato al "Presidente dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi" per l'ammontare di £. 29.150- come appresso dovute:

- a) - Mensilità di fitto e servizi dal 10.6.1959 al 10.7.1959
£. 1500 vano x vani 4.15 £. 6.225-
- b) - Canone consumo acqua normale " 450-
- c) - Contributo nelle spese di illuminazione
alle scale " 50
- d) - I. G. E. 3% su a) " 187

TOTALE IMPORTO MENSILE FITTO £. 6.912-

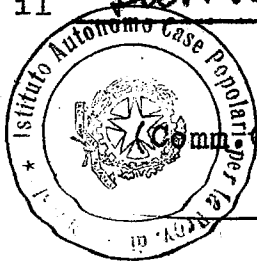
e) - Deposito cauzionale (pari a 3 mensilità di fitto).. " 20.436-

f) - Deposito spese contrattuali " 1500-

T o t a l e £. 29.148

In sede di contratto Le saranno indicate la data e l'ora di consegna dell'appartamento.

Non presentandosi entro il subito corrente, sarà dichiarata rinunciataria dell'alloggio.



IL PRESIDENTE

Comm. Com. te Ubaldo G. VALLARINO)

36/4

30 MAG. '63

Off: Inquilinato -

- Egr. AVV. ROSATO MARZIO
Studio Legale
Corso Garibaldi

P A S A N O

• p.e.

- SIG. DE LUCA AQUILINO
4° lotto Case Popolari,
int.2 Via Fratelli Rosselli

P A S A N O

OGGETTO: Azione legale per morosità
c/ DE LUCA AQUILINO.-

In esito a richiesta del 22 maggio c.a., rivolta dall'inquilino in oggetto e tendente ad ottenere una sospensione temporanea della procedura di sfratto per morosità in corso nei suoi confronti, si comunica alla S.V. che, tenuto conto del versamento di L. 100.000 effettuato dallo stesso nel corrente mese, sul conto del debito per fitti non corrisposti a questo Istituto, potrà sospendere in via del tutto eccezionale tale azione e consentire il saldo delle somme maturate e maturande sino al 30 settembre c.a., fatte salve le Sue spese e competenze.

Al Sig. DE LUCA, al quale la presente è diretta per conoscenza, si raccomanda di attenersi scrupolosamente a quanto sopra stabilito, significando che non saranno consentite in alcun modo ulteriori proroghe per la definizione della sua posizione contabile.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE
(Comm. Com. te Ubaldo G. VALLARINO)

36/4

30 MAG. 1963

Off: Inquilinato -

- Egr. Avv. ROSATO MARZIO
Studio Legale
Corso Garibaldi

P A S A N O

e p.e.

- SIG. DE LUCA AQUILINO
4° lotto Case Popolari,
int. 2 Via Fratelli Rosselli

P A S A N O

OGGETTO: Azione legale per morosità
e/ DE LUCA AQUILINO.-

In esito a richiesta del 22 maggio c.a., rivolta dall'inquilino in oggetto e tendente ad ottenere una sospensione temporanea della procedura di sfratto per morosità in corso nei suoi confronti, si comunica alla S.V. che, tenuto conto del versamento di L. 100.000 effettuato dallo stesso nel corrente mese, sul conto del debito per fitti non corrisposti a questo Istituto, potrà sospendere in via del tutto eccezionale tale azione e consentire il saldo delle somme maturate e maturande fino al 30 settembre c.a., fatte salve le Sue spese e competenze.-

Al Sig. DE LUCA, al quale la presente è diretta per conoscenza, si raccomanda di attenersi scrupolosamente a quanto sopra stabilito, significando che non saranno consentite in alcun modo ulteriori proroghe per la definizione della sua posizione contabile.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE
(Comm. Com. te Ubaldo G. VALLARINO)



RACCOMANDATA

PART. N. 28061
ARR. N. 24-5-63

ILL.MO SIG.COM.TE COMM.UBALDO VALLARINO

PRESIDENTE ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

BRINDISI

e p.c.al

SIG.AVV.MARZIO ROSATO

FASANO

Io sottoscritto DE LUCA AQUILINO, residente in Fasano rione Case Popolari lotto 4° int.2, espongo a V.S. quanto segue:.

il giorno 25 febbraio 1963 mi veniva notificato un atto di sfratto per morosità per la somma di lire 186.664 con diffida a rilasciare la casa di cui sopra. Inoltre alcuni giorni or sono mi è stato notificato l'atto di precetto in forza del quale sono obbligato a sloggiare nel termine di 10 giorni e precisamente il 27 di questo mese.

Ill.mo Sig. Presidente Vi supplico vivamente di voler autorizzare l'Avv. Rosato a sospendere temporaneamente la procedura di sfratto, cioè per soli due mesi, onde consentirmi di sanare la morosità.

Infatti sono a buon punto per la vendita del bar di mia proprietà ed inoltre attendo da un momento all'altro la liquidazione della pensione di Guerra per invalidità contratta in servizio.

Preciso a V.S. che la pensione mi è stata regolarmente riconosciuta e la pratica da tempo è stata

inoltrata al competente Ministero del Tesoro.

Inoltre non appena avrò sanato la morosità avanzerò formale domanda a cotesto Spett.Istituto per la cessione in proprietà della suddetta abitazione come da comunicazione pervenutami.

Sicuro dell'accoglimento della presente istanza ed in considerazione che ho anche a carico mia madre ultrasettantenne e per giunta ammalata devotamente Vi ringrazio e Vi ossequio.

Fasano, 22.5.1963.

Sebastiano Aguilera

I.A.G.P. - Brindisi

Raccomandata

22 GIU. 1966

Fasano li 20 Giugno 1966

Spett/le Istituto Autonomo Case Popolari
della provincia di B R I N D I S I

Il sottoscritto invalido di Guerra De Luca Aquilino fu Camillo, residente a Fasano (Brindisi) Case Popolari, Via F.lli Rosselli N°6, 4° lotto scala G. int.2, chiede a codesto Spett/le Istituto di volergli comunicare e con cortese sollecitudine, la documentazione occorrente da presentare per ottenere la cessione in proprietà dell'alloggio sopra specificato, del quale il sottoscritto è in godimento sin dal 30 Giugno 1959.

Prega inoltre questo Spett/le Istituto di ritenere la presente a tutti gli effetti di legge, e per quanto riguarda la scadenza dei termini, riservandosi di presentare i documenti occorrenti, quale istanza ad ottenere il passaggio a riscatto dell'alloggio predetto.

Con perfetta osservanza

De Luca Aquilino

De Luca Aquilino

Lot. 4. lotto (P)
lob G
SPM 2
FASAM

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----ooOoo-----

Prot. N. 17550

Brindisi

31 AGO. 1966

AL SIG. DE LUCA Aquilino

VIA F. Petrucci Rosselli, 6

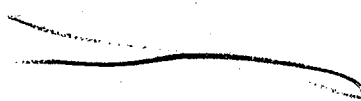
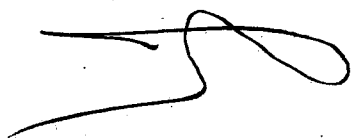
FALIANO (BA)

Con riferimento alla richiesta di riscatto dell'alloggio a suo tempo assegnatole in locazione si comunica che per poter dare corso alla pratica è necessario che la S.V. produca una domanda in carta semplice con la quale precisa di voler riscattare l'alloggio in virtù delle leggi vigenti allegando un assegno bancario di L. 5.000 -a rimborso spese di istruttoria.-

IL PRESIDENTE

(Grand'Uff.le Com.te U. G. VALLARINO)

PA/GR/ta.-



ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----ooOoo-----

Prot. N. 6 gho

Brindisi 25 GIU. 1966

AL SIG. DE LUCA Aquilino
Via F.lli Roselli, 6
FASANO

- Con riferimento alla richiesta di riscatto dell'alloggio a suo tempo assegnatole in locazione si comunica che per poter dare corso alla pratica è necessario che la S.V. produca una domanda in carta semplice con la quale precisa di voler riscattare l'alloggio in virtù delle leggi vigenti alligando un assegno bancario di £. 5.000 -a rimborso spese di istruttoria.-

IL PRESIDENTE

(~~Grand'Uff. le Com. te~~ U.G. VALLARINO)

PA/GR/ta.-

Fasano, 15/2/1978

Allo Spett./le ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

Sede Provinciale di

B R I N D I S I

IST. AUT. CASE POPOLARI
BRINDISI
PROT. N. 2445
DATA 28 FEB. 1978

OGGETTO: Riscatto alloggio.

Il sottoscritto DE LUCA Aquilino, nato a Lattarico (CS) il 12/3/1921 e residente a Fasano (BR) alla Via F.lli Rosselli n°76/2 - Case popolari -, a saguito della domanda a suo tempo inoltrata a co-desto Istituto, rivolge istanza al fine di poter riscattare l'alloggio assegnatogli in locazione il 30/6/1959.

Per quanto sopra, allega un assegno circolare di £. 10.000 per le spese di istruttoria.

Fiducioso dell'accoglimento della presente, ringrazia e resta in attesa delle condizioni contrattuali.

Con ogni osservanza.

L'Inquilino

De Luca Aquilino

DE LUCA Aquilino

Via Rosselli, 76 int. 2 - Case Popolari
72015 - FASANO (Brindisi)

Allegato: 1 assegno circolare di £. 10.000

RA
20/1/76

516.11f 11/16.11



SPETTABILE ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLA=

RI - Sede Provinciale di

BRINDISI

OGGETTO: Riscatto alloggio.

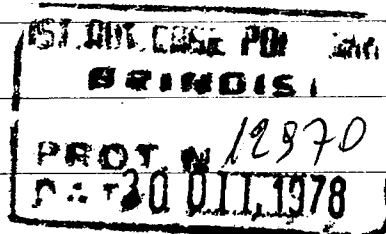
Il sottoscritto DE LUCA Aquilino fu Camillo asse
gnatario di un alloggio economico e popolare sito
in FASANO(Brindisi) alla Via F.lli Rosselli n.76
lotto 4° scala G/int.2 avendo, anteriormente al
18 Agosto 1977 presentato regolare domanda di ri=
scatto, con la presente conferma ai sensi e agli
effetti delle leggi 8 .8.1977 n. 513 e 5.8.1978
n.457 la predetta istanza.

Si allega:

- 1)- Stato di famiglia
- 2)- Dichiarazione distrettuale imposte dirette,
atta a stabilire se il richiedente é ~~ai~~ compo
nenti il suo nucleo familiare siano iscritti,
e per quali somme tassabili nei ruoli fabbri=
cati, terreni e lavoro dipendente per l'anno
1976.

Fasano, li 25.10.1978

*Con perfetta osservanza
De Luca Aquilino*



516. DE VILIENTI



CITTÀ DI FASANO

PROVINCIA DI BRINDISI

ANAGRAFE

STATO DI FAMIGLIA

L'UFFICIALE D'ANAGRAFE

Nomenclatura relazione di parentela

CF.	=	capo famiglia	CO	=	cognato/a
MG	=	moglie	NU.	=	nuora
FG	=	figlio/a	GE.	=	genero
PA	=	padre	FRS.	=	fratellastro
MA	=	madre	SRS.	=	sorellastro
FR	=	fratello	FGS.	=	figliastro/a
SR.	=	sorella	CU.	=	cugino/a
PTR	=	patrigno	NO.	=	nonno/a
MTR	=	matrigna	ZIO	=	zio
SU.	=	suocero/a	ZIA	=	zia
NP.	=	nipote	CCV	=	capo conviv.
MR.	=	marito	CV.	=	convivente

CERTIFICA che in questo registro di popolazione risulta iscritta la seguente famiglia:

DE LUCA Aquilino 1921

n.a. Lattarico il 12.3.1921 (31.1.)

cgt. Cardone Silvia a Fasano

il 30.4.1947 (69.11.1.)

res. dal 12.5.1947 da Lattarico

Via F.lli Rosselli 76

A

impiegato archivista

MG CARDONE Silvia

1923

n.a. Fasano il 12.7.1923 (29.1.)

cgt. De Luca Aquilino a Fasano

il 30.4.1947 (69.11.1.)

res. dal 26.2.1960

Via F.lli Rosselli 76

A

casalinga

La qualifica di capo famiglia è attribuita ai soli fini anagrafici (Art. 4 del D.P.R. 81-1-58 n. 138).
La condizione o professione non è oggetto di certificazione ai sensi dell'art. 80 del richiamato regolamento.

* Fasano - Fraz. Pezze di Greco

* Fasano - Fraz. Montalbano

Si rilascia in carta libera per gli usi per i quali la legge non prescrive il bollo.

Fasano, li _____

L'Ufficiale D'Anagrafe

tro Certificati

esatte L.

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

=====00000=====

Prot. N. 2266

Brindisi, lì - 5 MAR. 1984

- Al Sig. DE LUCA AQUILINO

Via F.lli Rosselli

F A S A N O

OGGETTO: D.P.R. 17/1/1959, n. 2 e successive modificazioni -
LEGGE 5/8/1978, n. 457 - art. 52 -
Riscatto dell'alloggio sito in Fasano - Lotto 4° - Se/4
int. 2 - Via F.lli Rosselli -

In riferimento alla lettera di questo Istituto con la quale a suo tempo è stato comunicato alla S.V. il prezzo definitivo di cessione dell'alloggio di cui all'oggetto, pari a £. 1.339.758= (diconsi lire Un milione trecentotrentanove mila settecentocinquantaotto), si rende noto che, in applicazione dell'art. 52 della Legge 5/8/1978, n. 457, la S.V. ha diritto a stipulare il relativo contratto di cessione dietro versamento del prezzo sopra indicato.

Detto importo potrà essere versato in unica soluzione oppure rateizzato in non oltre 20 anni.

Pertanto, per poter dare ulteriore corso alla pratica è necessario che la S.V. comunichi con sollecitudine e comunque entro 15 giorni le determinazioni che intende adottare in ordine a quanto sopra, ed in particolare dovrà precisare, in caso di scelta di pagamento rateale, il numero degli anni entro i quali intende effettuare il pagamento stesso.

Distinti saluti

IL COORDINATORE GENERALE
(Dott. ing. Antonio LONGO)

IL PRESIDENTE
(Michèle NARCISI)

2GR/mz